



SYNDICAT AUTONOME VALDÔTAIN DES TRAVAILLEURS
SINDACATO AUTONOMO VALDOSTANO «TRAVAILLEURS»

COMUNICATO STAMPA

La Catalogna sulla strada dell'autodeterminazione

Il Savt esprime le proprie congratulazioni al popolo catalano che nelle elezioni per la nomina del nuovo Parlamento svoltesi domenica 27 settembre, ha premiato i partiti che lottano da anni per l'autodeterminazione della "Catalunya".

Il Governo centrista di Madrid ha cercato in tutti i modo di scatenare i poteri forti di Spagna ed europei contro la fuga in avanti del Presidente catalano Artur Mas verso la proclamazione della nazione catalana. Una campagna mediatica senza precedenti e subdola: Barcellona autonoma sarà fuori d'Europa e come Stato Spagnolo ci opporremo al suo ingresso nella Comunità Europea, la Catalogna non potrà più utilizzare l'euro come moneta, le grandi imprese e le banche spagnole lasceranno il territorio catalano, chi pagherà le pensioni ai pensionati catalani?, il Presidente Mas se proclamerà... l'indipendenza... sarà arrestato...

Alle provocazioni di Madrid, il Presidente Mas ha risposto che le possibili conseguenze negative dell'indipendenza espresse dal Governo di Rajoy, definite una "strategia della paura" per influire sul voto dei catalani, non hanno fermato le giuste rivendicazioni del popolo catalano espresse col voto di domenica.

La proposta di indipendenza catalana è stata fatta sempre con un esemplare senso civico, democratico e pacifico. La scelta del popolo catalano apre la strada alla costruzione di una nuova politica europea nei confronti dei popoli senza stato.

Come Savt esprimiamo al popolo catalano tutta la nostra solidarietà e salutiamo il successo delle liste indipendentiste. Al futuro Parlamento della Catalunya auguriamo un percorso democratico che possa condurre il Paese ad essere il 29° Stato dell'Unione Europea.

Come valdostani dal 1945 al 1948 abbiamo saputo lottare per i nostri ideali « autonomisti, separatisti, independentisti e regionalisti », oggi si apre una nuova stagione di lotte per tutti i popoli senza stato d'Europa, siano queste lo stimolo necessario per uscire dal nostro torpore « autonomistico », guardando alla Catalunya come esempio per tutti noi da seguire.

Aosta, 29 settembre 2015